

**SOC. COFIN S.R.L.**

**POSIZIONAMENTO DI UN PONTILE  
GALLEGGIANTE NELLO SPECCHIO  
ACQUEO IN CONCESSIONE  
IN LA SPEZIA - PASSEGGIATA MORIN**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.  
AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DLGS 152/2006 E S.M.I.**

Oggetto:

Tavola

**Studio preliminare ambientale  
di cui all'allegato IV parte II  
del D.lgs 152/2006**

**03**

**rif. Caramelli gommoni moto italia 2024  
data 05.02.2024**

Progetto

Committente



STUDIO ZACUTTI  
VIA TOLONE n.3 - 19124 LA SPEZIA  
TEL. 0187/770774 - FAX 0187/737586  
E-mail: studio@studiozacutti.it

## **STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE DI CUI ALL'ALLEGATO IV BIS PARTE II DEL D.LGS 152/2006**

### **1. Caratteristiche del progetto**

#### **1.1 Descrizione progetto**

L'attività di esperienze nautiche della COFIN viene avviata nel 2018 proprio grazie alla concessione di questo specchio acqueo all'angolo tra banchina Revel e Passeggiata Morin, a La Spezia, che individua in questa area il proprio punto di partenza.

I mezzi nautici di COFIN, appositamente progettati e realizzati possono infatti approdare in quest'area grazie al basso pescaggio dello scafo; inoltre la ridotta altezza dei tubolari in gomma facilita le operazioni di imbarco e sbarco.

Grazie al beneficio della posizione che risente meno della traversia di Scirocco rispetto la parte centrale della Morin, della vicinanza alla strada carrabile, ai parcheggi e ad alcuni servizi di prima necessità (i bagni pubblici, la fermata dell'autobus, i ristoranti), è diventato l'accesso preferenziale specialmente per gli ospiti con mobilità ridotta o con disabilità.

Oltre a ciò, ha il merito essenziale di essere un "backup" della piattaforma esistente in concessione alla stessa Società Cofin posizionata nella parte centrale della passeggiata Morin che per parte del mese di Agosto, periodo in cui la città ospita la manifestazione remiera del Palio del Golfo nelle acque antistanti la Passeggiata Morin, dove essere disancorata e trasportata altrove per consentire la realizzazione del campo di gara.

Le complesse azioni legate a questa operazione (ricerca di un nuovo ormeggio sia per la piattaforma che per le imbarcazioni, l'inagibilità temporanea ma prolungata della sede della attività di noleggio, le attività di nuovo ancoraggio ai corpi morti, di riallaccio agli impianti in banchina, di recupero delle trappe e delle operazioni di montaggio e smontaggio delle tribune spettatori su Passeggiata Morin), questo in concomitanza al periodo di massimo picco per il flusso turistico della stagione, crea una perdita incalcolabile mitigata dalla possibilità di poter traslocare parte dell'attività nell'unità di Banchina Revel che dunque risulta quindi una fondamentale unità funzionale per proseguire l'attività.

Tuttavia nel corso degli anni si sono rivelati anche alcuni suoi limiti dovuti alla difficoltà di accosto ed alla precarietà del supporto a terra.

Nel periodo di diffusione del covid-19, è stato consentito il presidio di quest'area con un piccolo desk mobile posizionato in Banchina Revel per consentire al personale di terra di poter fare accoglienza, dare informazioni, e avere a disposizione gli strumenti di igienizzazione, mantenendo il distanziamento.

Inoltre durante il normale regime di attività, il personale non ha una struttura a cui in maniera adeguata svolgere le proprie attività (di vendita, di promozione e gestione degli imbarchi/sbarchi), o semplicemente per ripararsi dalla calura estiva e dalle intemperie.

Nonostante la tipologia delle imbarcazioni della società sia stata incentrata sulle caratteristiche del limitato fondale della zona in concessione acuito dalla forte variazione della marea in quello specifico settore della passeggiata - l'operatività delle imbarcazioni in manovra nello specchio acqueo è ostacolata e limita spesso le normali operazioni della compagnia.

Al fine di sopperire a queste necessità la Società ha sviluppato il progetto che prevede:

- La posa in opera di un pontile leggero, di 12 metri di lunghezza e 2,5 metri di larghezza, e posto perpendicolarmente a banchina, in modo da garantire l'ormeggio agevole e sicuro di almeno 2 imbarcazioni e le conseguenti attività di imbarco e sbarco di ospiti anche dotati di disabilità. La società potrebbe così a tutti gli effetti consolidare questa sua unità funzionale con un punto di imbarco accessibile indipendentemente dalle condizioni della marea o di vento.
- Nell'ambito della soluzione proposta è previsto il posizionamento di un piccolo box anche smontabile posto direttamente sul nuovo pontile, in modo da migliorare le condizioni di lavoro del personale che presidia quest'area, e con caratteristiche architettoniche in continuità funzionale e visiva con le strutture già presenti sulla passeggiata Morin ed al contorno.

L'accessibilità al pontile verrà garantita con una passerella incernierata al pontile galleggiante e poggiata sul molo con ruote di scorrimento.

Le dimensioni ed il passaggio consentiranno l'accessibilità al pontile delle persone con disabilità motoria ed il pontile stesso è predisposto per il posizionamento di un argano di sollevamento per consentire l'accesso a bordo anche a persone non deambulanti garantendo a queste persone meno fortunate di poter usufruire di un servizio turistico.

### 1.2 Cumulo con altri progetti

Non sono previsti interazioni con altri progetti trattandosi di intervento localizzato in zona già in concessione.

### 1.3 Utilizzazione risorse naturali

Non è previsto nell'ambito del progetto l'utilizzo di risorse naturali

### 1.4 Produzione di rifiuti

Nell'ambito del progetto, trattandosi di realizzazione di un pontile per l'accosto di mezzi nautici per il noleggio turistico non sono previste attività di produzione di rifiuti se non quelle di normale prodotto civile che viene smaltito tramite il servizio comunale di rifiuti urbani presente nelle vicinanze del punto di ormeggio.

Durante le fasi esecutive non sono previsti rifiuti particolari trattandosi di posa in opera di pontili galleggianti prefabbricati fuori opera e ormeggiati con catene e corpi morti.

### 1.5 Inquinamento e disturbi ambientali

La tipologia dell'intervento non prevede fonti di inquinamento o disturbo ambientale inserendosi all'interno di un'area più vasta già connotata sia come approdo turistico ed attività per la nautica da diporto e trasporto turistico passeggeri.

### 1.6 Rischio di incidenti

Data la tipologia di intervento non sono ipotizzati o previsti rischi di incidenti rilevanti.

Le operazioni avverranno all'interno dello specchio acqueo in concessione alla Società Cofin srl ed avranno durata prevista di circa giorni 6 come salvo condizioni metereologiche avverse.

Il progetto non ricade in zona con caratteristiche ambientali che necessitino di particolare attenzione o rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate.

## **2. Localizzazione del progetto**

### **2.1 Utilizzazione del territorio**

Lo specchio acqueo oggetto di intervento risulta all'interno del Porto della Spezia nello specchio acqueo già in concessione alla Società Cofin srl ove gestisce il servizio turistico di noleggio imbarcazioni.

## **3. Caratteristiche dell'impatto potenziale**

Stante le premesse non sono evidenziati particolari effetti potenzialmente significativi.

Nella fase costruttiva verranno mantenute tutte le attenzioni necessarie per non creare impatti sul contesto anche se privo di caratteristiche ambientali trattandosi della semplice posa di un elemento galleggiante.

Arch. Lorenzo Zacutti